Data 02-09-2014 Pagina 42/43

Foglio 1/2





02-09-2014 Data

42/43 Pagina

2/2 Foglio





anche i prodotti con estratti vegetali come kigelia, luppolo e salvia, che contengono fitoestrogeni rassodanti» aggiunge Umberto Borellini, cosmetologo. Capelli super Le donne incinte esibiscono spesso una vera "criniera": i cambiamenti ormonali allungano la fase anagen, quella di crescita, e i capelli non cadono. A te basta garantire poche cure perché restino lucidi e forti, come un impacco nutriente e lucidante una volta la settimana, da lasciare in posa per mezz'ora e poi sciacquare. «Ottimo l'olio di jojoba, che nutre e non appesantisce» spiega la dermatologa Belmontesi. Oppure, dopo l'asciugatura, usa un olio specifico per capelli. Tinta sì o no? «Sì, ma senza ammoniaca. Scegli un salone arieggiato per non inalare i fumi dei trattamenti altrui» consiglia la ginecologa Giovanna Testa.

dal 4° al 6° mese

Zero smagliature II peso aumenta e la pelle è sottoposta a un forte stress. È inevitabile che si formino le smagliature? «Certe donne ne sono immuni, ma la raccomandazione per tutte è superidratare l'epidermide per renderla elastica e resistente alle tensioni» dice la dottoressa Testa. Tutti i giorni massaggia sul corpo un olio vegetale, come rosa mosqueta, germe di grano, mandorla o argan, «Si possono applicare soli o con una crema idratante ricca di antiossidanti (vitamina E, acido lipoico e vitamina C), rassodanti (fitoestrogeni) o riparatrici dei tessuti (come le cellule staminali)» consiglia il cosmetologo Borellini. Non limitarti a un leggero massaggio: stimola la pelle con frizioni e pizzicotti che risvegliano il microcircolo. Poi un consiglio medico, «Nei 2-3 giorni prima di un'ecografia, ricorda di non applicare olio, soprattutto quello di mandorla: annebbia l'immagine» dice la ginecologa Testa. Occhio alle macchie Se brufoletti e imperfezioni spesso scompaiono, è invece facile veder spuntare sul viso delle macchie. «Gli ormoni in circolo aumentano il

numero dei melanociti, le cellule dell'abbronzatura, e puoi ritrovarti con qualche ombra scura intorno alla bocca, ai lati del naso o sul mento» spiega la dermatologa. «Come prevenzione, scegli un idratante con filtri Uv. Se vai al mare, però, porta un solare tosto (50 o 50+) con filtri fisici a barriera, come ossido di zinco o biossido di titanio, e non chimici» dice il cosmetologo. Ma se qualche macchia sboccia comunque? «Permesse le creme con molecole lievemente schiarenti, come l'acido cogico o l'acido fítico, e con antiradicali come la vitamina C. Perfetti gli estratti di boldo cileno e di mandarino giapponese, che inibiscono la produzione di melanina e uniformano il colorito». Stessi prodotti per minimizzare la linea alba, quel sottile tratto scuro che, in questi mesi, inizia a colorare il pancione.

dal 7° al termine

Stop alla cellulite Difficoltà circolatoria, ritenzione idrica e aumento del peso sono, purtroppo, manna per la buccia d'arancia. Come combatterla? «Bevendo molto e facendo attività fisica. Perfetto il nuoto ma anche una semplice passeggiata di mezz'ora al giorno. E, ogni tanto, regalati un massaggio: magari il linfodrenaggio, che drena e sgonfia» dice la dottoressa Testa. «Usa le creme anticellulite, a base di escina, ippocastano, mirtillo o gambo d'ananas: non hanno controindicazioni. Evita, invece, estratti tiroidei, alghe e caffeina» raccomanda la dermatologa Belmontesi. Proteggi i capillari Le variazioni ormonali indeboliscono i piccoli vasi, mentre la pressione del pancione ostacola la circolazione: così sulle gambe possono comparire piccole venuzze. Camminare è la cura giusta (aiuta il ritorno venoso) ma basta? «Puoi usare tutti i giorni un prodotto per le gambe con sostanze capillaro-protettrici, come ippocastano, estratti di mirtillo, uva o ribes, che migliorano e proteggono il microcircolo» consiglia il cosmetologo Borellini. Per stimolare la vasocostrizione, tieni la crema in frigorifero e ricordati di evitare tutti i sistemi di depilazione "a strappo".



Codice abbonamento: